



L'esultanza dei giocatori giallorossi dopo il gol dell'1-0 segnato da Brighi contro il Palermo.

→ **Brighi show** La doppietta del centrocampista stende il Palermo. Poi Baptista, Miccoli e Riise

→ **Venti risultati utili** consecutivi, sesta vittoria di fila: i giallorossi tornano al secondo posto

È una Roma inarrestabile Olimpico amaro per Rossi

ROMA	4
PALERMO	1

ROMA: Julio Sergio, Motta, Burdisso, Juan, Riise, De Rossi, Pizarro, Taddei, Brighi, Vucinic (20' st Menez), Totti (46' Baptista).

PALERMO: Sirigu, Cassani, Kjaer, Bovo, Balzarotti, Migliaccio, Liverani, Bresciano, Semplicio (11' st Pastore), Miccoli, Cavani (28' st Budan).

ARBITRO: Tagliavento di Terni.

RETI: 32' pt Brighi, 8' st Baptista, 17' st Brighi, 35' st Miccoli (r), 38' Riise.

NOTE: 9 a 8 per il Palermo Recupero: 0 e 0. Ammoniti: Totti, Menez, e Kjaer per gioco falso; Miccoli per proteste. Spettatori: 35.000 circa.

COSIMO CITO

ROMA
sport@unita.it

La squadra più forte degli ultimi tre mesi di campionato è la Roma di Claudio Ranieri. Venti risultati utili consecutivi e sei vittorie in fila nelle ultime sei partite. Ora tornare indietro con la memoria ad agosto e agli ultimi tristi pomeriggi spallettiani, squadra allo sbando e spettri inquietanti, mentre la Lazio volava. Metà anno dopo le idee sono ben diverse: Roma imprevedibile e seconda, Lazio affondata, sul limitare della tragedia sportiva. Roma-Palermo è un vero show. Spettacolo puro, da una parte

e dall'altra, anche. La Roma è forte, fortissima, gioca a memoria e con una concretezza che quasi spaventa. E il Palermo, che già due settimane fa ne aveva presi quattro a Bari, può re-priminare su un grande primo tempo cosparso di occasioni, di errori e di sfortuna. Errori, anche, del finora impeccabile Sirigu, portiere del futuro, inchiodato da Brighi e Baptista alla peggiore serata della sua brevissima carriera.

PALERMO BELLO A META

Vince bene la Roma. Autorevolmente. Ranieri rimette dentro Burdisso per Mexes, fa rifiatore Perrotta e ottiene da Brighi, il sostituto, il massimo

possibile. Due gol e una partita strepitosa in un ruolo non propriamente suo, sulla tre quarti e qualche passo oltre De Rossi e Pizarro. Inizio martellante dei rosanero, vicini al gol con Cavani e Miccoli, molto bene ancora una volta Julio Sergio. I capovolgimenti di fronte però fanno male alla tenue difesa di Delio Rossi. Al 33' Brighi indirizza in porta un assist dall'angolo di Totti, pallone non irresistibile ma deviato fatalmente da Bovo. Vantaggio forse immeritato, ma inesorabile. Come già a Firenze, la Roma non incanta ma incarta, alla prima vera occasione. Esce Totti nell'intervallo, staffetta prevista con Baptista. Il goffo brasiliano si propone subito col